

SIGNORI molto virtuosi, qual'è la cagione che tutti tacete? o che allegrezza haurei, s'io mi sentissi hauer colpa alcuna del uostro silenzio: Ma perche io son certo della mia innocenza, non mi peserà che ciascuno dica tutto quello che egli fa: ma con patto che sempre s'imagini d'hauere lo specchio della Verità dinanzi a gli occhi, & solamente dica il giusto douere di quello ch'egli è ricercato. A questo modo sì, che si satisfarà a Dio, & al Mondo; lo allhora resterà libero, & contento. E ben vero che ogni persona si debbe guardare di dire solamente quello ch'egli sà; & non si lasciare, o per odio, o per amore, o per fauore trauiare: perche gli potrebbe accadere simil danno & vergogna, che sortì a vn Medico Tifico, s'io non erro, o Fifico: In vna particella dell'India Pastinaca, vi fu vn Medico nel Diebus illi, il qual tutti tutti gli amalati, ch'egli visitaua, faceua sani, & era gran cosa che mai non ne morì alcuno, che egli gouernasse. Morto questo huomo tenuto per santo; Vn'altro Fifico chiamato Maestro Garbuglio (in lingua nostrale) si messe a sciorinare Originali nel suo luogo, & comprò i suoi libri per somigliar lui, il più ch'egli potena, & dentro ritrouandoui qualche recipe, lo teneua carissimo: haueua vna borria nel capo d'essere quasi quel medesimo Medico, & per dottrica, & per pratica: talmante che si vantaua sempre d'hauer